

Palazzo
Esposizioni
Roma

cinema

02 mag __ 13 giu 2024
ingresso libero con prenotazione

Rassegna
di psicoanalisi
e cinema
10^a edizione

CINEMAMENTE

L'ATTUALITÀ DEL MITO



CINEMENTE

L'ATTUALITÀ DEL MITO

Rassegna di psicoanalisi e cinema __ 10^a edizione

progetto ideato e curato da

Azienda Speciale Palaexpo

Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale

Centro Psicoanalitico di Roma

promosso da

Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo

presenta e coordina gli incontri

Fabio Castriota

Unendo cinema e psicoanalisi, *Cinemente* offre un'occasione unica per guardarci allo specchio attraverso le riflessioni di registi o interpreti messi a confronto, dopo la visione dei loro film, con autorevoli psicoanalisti. Grazie alla collaborazione tra Azienda Speciale Palaexpo, Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale e Centro Psicoanalitico di Roma, sezione della Società Psicoanalitica Italiana, la Sala Cinema di Palazzo Esposizioni Roma si trasforma da anni in un laboratorio aperto alla discussione e alla comprensione dell'agire umano, alla ricerca di quelle emozioni e tensioni che lo determinano e condizionano: una palestra della consapevolezza dove registrare i segnali di un disagio individuale e collettivo che si è fatto sempre più profondo. Il progetto si focalizza da sempre su temi che rimandano a esperienze di crisi o di passaggio e questa edizione, la decima, prende spunto dai grandi miti della classicità, quali Edipo, Medea o Narciso, per trovare delle narrazioni esemplari, dalle origini ad oggi, capaci di illuminare le costanti dell'esperienza umana. Con la psicoanalisi il mito è stato trasferito dal lontano passato a un eterno presente, che è quello della mente: le colpe paterne, l'assenza di empatia, la gelosia patologica, l'ossessione del possesso, la violenza, il lutto e molte altre esperienze dolorose che queste grandi figure mitiche incarnano, generano situazioni traumatiche e oppressive che i grandi autori del passato, come i registi di oggi, cercano di interpretare. Un esercizio prezioso di riflessione condotto con grande sensibilità e consapevolezza, che ci auguriamo possa offrire uno spunto per la comprensione della nostra esistenza.

Si ringraziano per i film:

Vision Distribution, Garbo Produzioni, RAI Cinema S.p.a

info **Palazzo Esposizioni Roma**

Sala Cinema
scalinata di via Milano 9a
Roma

**ingresso libero
fino a esaurimento
posti con prenotazione
su palazzoesposizioni.it**

ROMA



azienda speciale
PALAEPO

in collaborazione con

CSC Centro Sperimentale
di Cinematografia

CP CENTRO
PSICOANALITICO
DI ROMA



02 maggio, ore 20

LE FAVOLOSE

di Roberta Torre
Italia, 2022, 74'

segue incontro
con **Manuela Fraire**
e la **regista**

interviene
Chiara Buoncristiani

Libere, ribelli e sognatrici, alcune amiche trans bolognesi si ritrovano per una seduta spiritica per evocare lo spirito di Antonia, una loro compagna, sepolta dalla famiglia in abiti maschili e con il nome di battesimo. Il talento visionario di Roberta Torre rielabora il tema del lutto in questo documentario sorprendente con la leggerezza di una festa pagana ed esorcizza la morte della memoria restituendo alla defunta l'identità negata.



09 maggio, ore 20

L'AMORE RUBATO

di Irish Braschi
Italia, 2016, 60'

segue incontro
con **Loredana Micati**
e il **regista**

interviene
Alice Piacentini

Angela, Alessandra, Francesca, Anna, Marina: cinque donne di età diverse, di diversa estrazione sociale e stato civile, protagoniste di altrettante storie di violenza ispirate a fatti di cronaca. Violenza di gruppo da parte dei bulli di una scuola, stalkeraggio, violenza verbale e psicologica, botte fatte passare per incidenti domestici, stupro. Adattando per lo schermo i racconti di Dacia Maraini, il film assume una valenza pedagogica, illustrando un decalogo dell'orrore contemporaneo e della ferocia di certi uomini nei confronti del genere femminile.



16 maggio, ore 20

HUNGRY HEARTS

di Saverio Costanzo
Italia, 2014, 109'

segue incontro
con **Tiziana Bastianini**
e il **regista**

interviene
Tommaso Romani

Mina e Jude vivono un'appassionata storia d'amore ma quando lei rimane incinta sviluppa nei confronti del bambino un'attenzione morbosa che porterà a sviluppi drammatici. Il disagio e il malessere esistenziale sono da sempre al centro del cinema di Saverio Costanzo, che realizza una profonda riflessione sulla genitorialità distorta che trasforma i figli in oggetti di consumo emotivo. Uno straordinario thriller psicologico sostenuto dalle interpretazioni di Alba Rohrwacher e Adam Driver, entrambi vincitori della Coppa Volpi per la miglior interpretazione alla Mostra del Cinema di Venezia.



23 maggio, ore 20

A CHIARA

di Jonas Carpignano
Italia, 2021, 121'

segue incontro
con **Anna Nicolò**
e **Swamy Rotolo**, attrice
interviene
Valeria Condino

La vita di Chiara, 15 anni, va in pezzi quando l'adorato padre parte per sfuggire alla malavita calabrese. La ragazza più si avvicina alla verità più è costretta a riflettere su che tipo di futuro vuole per se stessa. Jonas Carpignano, autore tra i più interessanti delle ultime stagioni, scava nel tabù della famiglia e nell'incandescenza dei suoi legami, sostenuto da una sorprendente Swamy Rotolo, premiata ai David di Donatello come migliore attrice protagonista.

Antigone



30 maggio, ore 20

ANNI FELICI

di Daniele Luchetti
Italia, 2013, 106'

segue incontro
con **Andrea Baldassarro**
e il regista
interviene
Flavia Salierno

Ambientato nell'estate del 1974, anno del referendum sul divorzio, *Anni felici* racconta il momento di crisi e maturazione di una famiglia romana in preda al fervore dei tempi, tra egocentrismo d'artista, comodità piccolo borghesi, istanze femministe e amore libero. Testimoni involontari dei fallimenti degli adulti sono i figli, attraverso il loro sguardo il regista ripercorre i suoi ricordi familiari, offrendoci il suo lavoro più intensamente autobiografico.

Narciso



06 giugno, ore 20

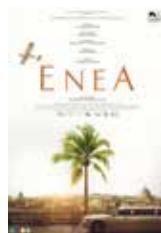
IL PRIMO RE

di Matteo Rovere
Italia, 2019, 123'

segue incontro con
Fabrizio Rocchetto
e il regista con
Gianfranca Privitera,
Daniela Zanarini, latiniste
interviene
Andrea Auletta

La leggenda di Romolo e Remo rivive sullo schermo con realismo estremo e l'utilizzo di una lingua arcaica. Una materia lontanissima nel tempo che ha qualcosa di molto vicino a noi, carica di simboli e significati che fondono l'origine della nostra civiltà con qualcosa di intimo e insieme complesso che guarda dentro tutti noi. Attraverso una ricostruzione spettacolare, Matteo Rovere fa riemergere dal mito fondante dell'Occidente il nostro rapporto con il silenzio violento, inquietante, inquisitore di Dio.

Marte



13 giugno, ore 20

ENEA

di Pietro Castellitto
Italia, 2023, 115'

segue incontro
con **Giuseppe Riefolo**
e **Chiara Noschese**, attrice
interviene
Filippo Maria Moscati

Inseparabile dall'amico Valentino, Enea rincorre il mito che porta nel nome per sentirsi vivo in un'epoca morta e decadente: tra spaccio e feste condividono quel periodo di rinascita e scoperta che è la giovinezza. Sullo sfondo i personaggi di una famiglia "scoppiata": un padre psicoanalista malinconico, un fratello irrisolto, una madre pervasa dal senso di sconfitta. Alla sua seconda regia, Castellitto racconta l'assenza di prospettive della sua generazione, con una disperata, estrema vitalità.

Edipo